

The Plague Pack

Skaven

Resoconto primo scontro

Il Maestro Assassino era furibondo. Inizialmente avevano incontrato solo pochi disperati, lo scontro era stato rapido e piacevolmente facile. I problemi erano sorti subito dopo, quando Girsch aveva avuto quella visione. Quando si era ripreso aveva dichiarato di percepire la Mutapietra, una grossa riserva, nei dintorni della piazza più avanti. A quel punto Gaheek aveva stupidamente deciso di dividere le sue truppe: con sé aveva tenuto i due giovani esploratori, Meym e Skriam, più Mangl con il suo branco al completo e Rerts, che preferiva tenere d'occhio di persona. Allo stregone aveva affidato le truppe più sacrificabili, accompagnate dalla sua guardia del corpo, incaricando segretamente quest'ultimo di controllare l'incantatore e riferire tutto quel che avesse visto.

Eppure, guarda un po', appena l'altra parte della banda era svanita tra le rovine erano iniziati i guai. Colto mentre stava esplorando un edificio rialzato, Gaheek era stato testimone del violento scontro tra i Raiders e un gruppo di enormi guerrieri-bestia, in cui i suoi soldati erano stati calpestati poco cerimoniosamente. A malapena era riuscito a fuggire con gli altri, trascinando Mangl quasi di peso, visto che la furia della battaglia l'aveva colto. Per seminare i nemici erano dovuti tornare fin quasi alle barche, e ora erano nascosti in una rimessa per navi sventrata accanto al fiume.

'Quando torna, Girsch morto-morto!' Ripeté per la centesima volta, mentre si frustava i fianchi con la coda. Gli altri abbassarono lo sguardo e si sforzarono di tenersi lontano dalla sua ira, finché d'improvviso Skriam sibilò:

'Maestro-Maestro, sono tornati!'

L'Assassino si precipitò verso la porta sfondata, pronto a estrarre le sue lame. Si trovò di fronte Girsch e i suoi guerrieri, che portavano svariati grossi pezzi di roccia magica con aria soddisfatta. In qualche modo, sembrava che avessero eluso del tutto il combattimento, anche se un soldato mancava all'appello. Nulla di importante, anzi era uno degli apprendisti di Rerts, quindi la sua scomparsa tutto sommato era una buona notizia. Il cervello del capobanda giunse rapidamente a una conclusione:

'Girsch, amico-amico, bel lavoro! Entra-entra.'

Morgan Fortini